

SCHEDE PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 15 GENNAIO 2023 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2022 o del PTPCT 2022, e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019) e al documento ANAC Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2.2.2022.			
ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menu a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO	SI	L'attività di monitoraggio sulle misure (obbligatorie e specifiche) previste nel Piano è stata svolta attraverso verifiche dirette del RPCT effettuate semestralmente, l'analisi dei flussi informativi inviati dai Responsabili di Area e l'esame delle verifiche indipendenti svolte dall'Organismo di Vigilanza. Dal monitoraggio non emergono particolari criticità. È stata messa in atto un'integrazione delle misure di prevenzione della corruzione con le disposizioni previste nel Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 e con il sistema qualità. Inoltre, l'attività del RPCT è stata coordinata con quella dell'OdV.
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPCT (domanda facoltativa)	NO	
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento	NO	la società non è soggetta a redazione di PIAO
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nei PTPCT delle amministrazioni/enti):	SI	Nel Piano triennale anticorruzione sono stati inseriti tutti gli eventi corruttivi ed i rischi laddove ricorre la fattispecie per la Società in esame; tuttavia nel corso del 2022 non sono emerse deviazioni dal linee di condotta indicate e non sono stati ravvisati eventi corruttivi all'interno della Società.
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	SI	La Società ha assunto due nuove figure professionali non apicali mediante regolare concorso pubblico
2.B.2	Contratti pubblici	SI	nessuno
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	NO	-
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SI	Indicati nel Piano Triennale
2.B.5	Affari legali e contenzioso	SI	Indicati dell' Audit semestrali
2.B.6	Incarichi e Nomine	SI	l'area tecnica affida e conferisce incarichi sia in affidamento diretto sotto soglia, sia con indagini di mercato e con regolari gare sopra soglia
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	SI	Gestione Immobili, gare, appalti pubblici, affidamenti di servizi e prestazioni professionali.
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elenicare quali)		anomalie negli sfratti e rateizzazioni anomale, anomalie nella comunicazione dei soggetti a rischio decadenza e aumento canone affitto, anomalie di bilancio tra spese e ricavi.
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	SI	nessun evento
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPCT 2022 erano state previste misure per il loro contrasto	NO	-
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.) e nel documento ANAC Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2.2.2022	SI	Inseriti nel Piano Triennale (Società non soggetta a PIAO)
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:	SI	Area tecnica, Area Gestionale, Area Legale, Area Patrimoniale
2.F.1	Contratti pubblici	SI	-
2.F.2	Incarichi e nomine	SI	l'area tecnica affida e conferisce incarichi sia in affidamento diretto sotto soglia, sia con indagini di mercato e con regolari gare sopra soglia
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	NO	-
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	NO	-
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	SI	La Società ha assunto due nuove figure professionali non apicali mediante regolare concorso pubblico
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (domanda facoltativa)		
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	SI	La società si è dotata di un sistema di gestione del rischio sin dall'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e dell'ottenimento della certificazione di qualità ISO 9001. Questo sistema ha costituito la base di riferimento per lo sviluppo del Piano che include una valutazione del rischio specifica per i reati di corruzione e degli altri reati previsti dal Titolo II, Capo I del Codice Penale. Ad oggi tale sistema risulta adeguato a mitigare la probabilità di accadimento dei reati sopra richiamati. Per recepire le ulteriori disposizioni provenienti dall'ANAC, con la delibera n. 1134 dell'8 novembre 2017 il RPCT ha provveduto ad aggiornare il Piano per il triennio 2022-2024. Il nuovo piano 2023-2025 costituirà una specifica sezione del Modello 231.

3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)	SI	Per quanto riguarda le misure ulteriori, oltre alle misure sopra descritte, è stato previsto il coinvolgimento dei Responsabili di Area per il monitoraggio continuo delle misure di prevenzione previste nel Piano, attraverso l'invio semestrale di schede di flussi informativi al RPCT e la partecipazione continua a verifiche svolte dal RPCT stesso.
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	SI	Il flusso è stato recentemente implementato e informatizzato
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	NO	-
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	SI	E' pervenuta una richiesta di accesso civico semplice da parte di componenti dell'amministrazione comunale
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	NO	-
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	SI	automatizzato
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	SI	L'esito è automatizzato
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	SI	Il RPCT ha svolto dei controlli semestrali sull'adeguatezza dei dati pubblicati sul sito internet, nella sezione "Società trasparente". Tali verifiche risultano adeguatamente verbalizzate nei verbali del RPCT.
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	SI	Non si riscontrano inadempimenti significativi nell'assolvimento degli obblighi di trasparenza dell'azienda. La Società procederà a pubblicare sul sito internet, entro febbraio 2018, le informazioni mancanti.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	SI	Nonostante non ricorra la necessità è stata effettuata una riunione periodica con i responsabili e RPCT al fine di informare e sensibilizzare i presenti sui contenuti del Piano Anticorruzione oltre ad un corso On Line tematico direttamente svolto dal RPCT con rilascio di attestato
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione	-	-
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)	SI	-
5.E.1	Etica ed integrità	NO	-
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	SI	-
5.E.3	I contenuti del PFCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO	SI	-
5.E.4	Processo di gestione del rischio	SI	-
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		Società di consulenza Esterna
5.C.1	SNA	NO	
5.C.2	Università	NO	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	NO	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	SI	Società di consulenza Esterna
5.C.5	Formazione in house	SI	Riunione Aziendale con RPCT
5.C.6	Altro (specificare quali)	NO	
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	SI	In data 26/04/2022 è stata effettuata formazione ed informazione ai responsabili di area in materia di prevenzione della corruzione nel corso del 2021 illustrando le misure approvate in CDA e gli aggiornamenti in esso contenuti; a tale formazione ha partecipato il RPCT ed i Responsabili di Area. Sono state realizzate, inoltre, attività di coaching individuale con i referenti interni per la prevenzione della corruzione da parte del RPCT nel corso degli audit effettuati nel 2021. La formazione erogata risulta congrua nei modi e nella frequenza rispetto alle esigenze aziendali.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	12	-
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	1	La Società è costituita da tre componenti del Consiglio di Amministrazione (Il Presidente e due consiglieri) oltre 12 dipendenti
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	12	
6.B	Indicare se nell'anno 2022 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	NO	Non ricorre la fattispecie
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2022, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2022 (domanda facoltativa)	SI	-
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	SI	-
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2022, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	SI	-
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	SI	-
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		

9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	SI	-
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	NO	-
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	SI	Il sistema del whistleblowing è stato attivato e la sua istituzione è stata comunicata nel corso degli interventi formativi elargiti ai dipendenti. Per favorire l'applicazione di tale strumento anche nei confronti di soggetti esterni è stata introdotta una cassetta postale all'estero della sede sociale e istituito un indirizzo di posta elettronica riservato del RPCT. Il nominativo del RPCT e l'indirizzo email riservato sono pubblicati sul sito internet aziendale, sezione "Società trasparente".
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione	-	-
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione	-	-
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	NO	-
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (domanda facoltativa)		E' stato implementato lo strumento del whistleblowing, per favorire la segnalazione di illeciti ed irregolarità da parte del personale di Edilizia Pubblica Prates e di persone ed organizzazioni esterne. Per favorire l'applicazione di tale strumento è stato istituito un canale di comunicazione con il RPCT, che consiste nell'introduzione di una cassetta postale all'estero della sede sociale e nell'istituzione di un indirizzo di posta elettronica riservato, che potrà essere utilizzato dai dipendenti e da soggetti terzi per comunicare eventuali illeciti di cui vengano a conoscenza. E' stato inoltre predisposto l'istituto dell'accesso civico, ampliato così come previsto dal D. lgs. 97/2016.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	SI	-
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (domanda facoltativa)	SI	-
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	SI	La società si è dotata di un codice etico nel quale sono presenti regole di comportamento per i dipendenti dell'azienda e un meccanismo sanzionatorio regolarmente applicato.
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	NO	-
12.D	Se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):	NO	-
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	-
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	-
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	-
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	-
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	-
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319 quater c.p.	0	-
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	-
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	-
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	-
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	-
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.	0	-
12.D.12	Altro (specificare quali)	0	-
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):	NO	-
12.E.1	Contratti pubblici	0	-
12.E.2	Incarichi e nomine	0	-

12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	-
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	-
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	-
12.F	Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	NO	-
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	NO	-
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	NO	-
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	NO	Non ricorre la fattispecie
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	NO	-
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	SI	-